

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
POMERIDIANA DEL 13 DICEMBRE 2005, N. 18**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE DAVID FAVIA
Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini

Alle ore 16,50 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 47**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifiche alla legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 “Riordino in materia di diritto allo studio universitario”**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale ed esauriti l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 47**, emendata, comunica che è stato presentato ed acquisito agli atti **un ordine del giorno** relativo all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Mammoli, Benatti, Mollaroli, Favia e **lo pone in votazione. Il Consiglio approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che la proposta di legge regionale n. 47 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: “Modifiche alla legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino in materia di diritto allo studio universitario” introduce esclusivamente la semplificazione organizzativa degli ERSU delle Marche al fine di ottenere la riduzione della spesa ed una maggiore economicità dell'azione amministrativa, rinviando la revisione dell'intero sistema del diritto allo studio universitario all'emanazione da parte dello Stato della normativa sui livelli essenziali delle prestazioni per il diritto allo studio universitario, a seguito dell'avvenuta modifica del titolo V della Costituzione, che dovrà necessariamente ridefinire le competenze dello Stato e delle Regioni;

IMPEGNA

la Giunta regionale a presentare, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge nazionale in materia di diritto allo studio universitario, attuativa della legge costituzionale n. 1/2003, la proposta di legge regionale organica di riordino del sistema del diritto allo studio universitario.

La proposta di legge organica dovrà tenere conto delle novità introdotte negli ordinamenti didattici universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, dell'individuazione dei nuovi livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario e dei nuovi meccanismi di finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni.

Nell'ambito del ruolo strategico dell'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, la legge dovrà anche porsi l'obiettivo del raccordo con il sistema dell'istruzione e della formazione professionale per tutto l'arco della vita e con le politiche del lavoro e dell'occupazione, come dovrà dare impulso alle attività di mobilità internazionale.

La nuova legge dovrà, inoltre, favorire una migliore gestione degli interventi regionale per l'attuazione del diritto allo studio universitario, coordinando gli interessi della Regione con quelli dell'autonomia degli Atenei, anch'essa costituzionalmente garantita, al fine di garantire e potenziare la capacità di attrazione degli studenti provenienti da altre Regioni e da altri Stati, nonché per fornire servizi agli studenti sempre più efficienti.”

IL PRESIDENTE DI TURNO

David Favia

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli